



STATUTO Ente del Terzo Settore (ODV)

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente *denominazione*:

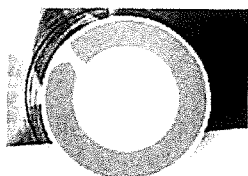
" RIFIUTI ZERO SIRACUSA ODV", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* in Via di Villa Ortisi n.56 96100 *Siracusa* e con *durata Illimitata*.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

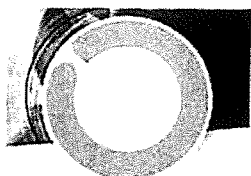
L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche, di cooperazione internazionale e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *prevalentemente in favore di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo *prevalente* delle prestazioni dei *volontari associati*:

- A. Promuove la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio e si impegna a combattere il consumo di suolo, il dissesto idrogeologico e lo spreco di materie prime.
- B. Promuovere la conoscenza e la partecipazione attiva nella salvaguardia dell'ambiente e nella lotta al cambiamento climatico.
- C. Perseguire finalità di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la solidarietà sociale in linea con la Legge 11 agosto 2014 n. 125 e del DM. 113/2015.
- D. Contribuire a rafforzare una *cittadinanza globale* verso stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili e inclusivi. In particolare :
 - promuovere una concezione di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale e vissuta come impegno e riconoscimento del proprio ruolo attivo;
 - favorire percorsi formativi che contribuiscano alla crescita di cittadini attivi , consapevoli e responsabili in una società inclusiva e interdipendente;
 - promuovere riflessioni condivise all'interno dell'opinione pubblica, al fine di stimolare una diffusa partecipazione della società e l'attivazione di comportamenti in grado di contrastare le ineguaglianze e promuovere giustizia, sostenibilità, equità e diritti umani.
- E. Promuovere con ogni mezzo l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile come programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità (Sustainable Development Goals, SDGs)



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

- F. Promuovere la Strategia Rifiuti Zero presso gli Enti Pubblici e Privati e presso le famiglie, in particolare la raccolta differenziata con il sistema porta a porta e in generale i dieci punti della Strategia Rifiuti Zero.
- G. Diffondere la Strategia Rifiuti Zero ai diversi ambiti educativi, sociali, anche attraverso la formazione di insegnanti, operatori, assistenti animatori, studenti;
- H. Porre in essere attività volte a minimizzare il conferimento dei rifiuti in discarica ed evitare ogni forma di incenerimento quale criterio per lo smaltimento dei rifiuti;
- I. Sostenere ideologie contrarie alla costruzione degli inceneritori o in generale, termovalorizzatori, in particolare in Sicilia con il supporto di esponenti del mondo scientifico e medico;
- J. Incentivazione di politiche *green economy*, *green procurement* ed eco-design, al fine di ridurre la produzione dei rifiuti a monte del processo produttivo e delle attività ed azioni antropiche;
- K. Coniugare le pratiche di riuso, riparazione, riciclaggio, riduzione delle sostanze pericolose ed in particolare il compostaggio domestico, locale e di comunità;
- L. Attivare partenariati con i soggetti che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati, con particolare riguardo al coinvolgimento degli Enti territoriali e delle organizzazioni e associazioni delle comunità portatrici di interessi, in un'ottica di promozione di coerenza tra politiche e interventi nonché dell'ownership dei processi di sviluppo e dei risultati dell'iniziativa.
- M. Svolger attività di gestione di beni pubblici ambientali e culturali, senza scopo di lucro;
- N. Svolger attività di coordinamento e gestione di centri di riuso o ecostazioni, senza scopo di lucro;
- O. Svolger attività di raccolta rifiuti nei limiti della deliberazione dell'Albo Gestori Ambientali n.4 del 4 giugno 2018. Per effetto della deliberazione citata, le associazioni di volontariato possono iscriversi nella categoria 2-ter e raccogliere e trasportare per non più di quattro giornate nell'arco dell'anno civile e nel limite delle 100 tonnellate annue imballaggi metallici, metalli e rifiuti ingombranti (dei quali risultino proprietari);
- P. Organizzare incontri con i cittadini nei condomini, negli uffici, nelle piazze.
- Q. Organizzare e partecipare a corsi di studio, seminari, convegni, dibattiti, viaggi di studio in Italia e all'estero;
- R. Comunicare tematiche inerenti la strategia Rifiuti Zero attraverso ogni forma di materiale cartaceo e attraverso stampa su tessuti;
- S. Comunicare via internet, redazione e revisione del sito web, newsletter, produzione di una web tv, social-media;
- T. Creare una rivista periodica;
- U. Produrre materiali audio-visivi, documentari, reportage in materia di rifiuti, ambiente ed energia;
- V. Partecipare a bandi o avvisi regionali, nazionali ed europei in materia ambientale;
- W. Promuovere e compiere studi e ricerche anche per conto di pubbliche amministrazioni, Enti, organizzazioni e privati nonché collaborare agli studi e alle ricerche di altre istituzioni italiane e straniere in ambito ambientale e di gestione rifiuti;



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

- X. Creare pubbliche relazioni attraverso l'organizzazione di eventi e festival (eco festival, eco feste, convegni, incontri, dibattiti);
- Y. Organizzare convegni e manifestazioni con autorevoli studiosi, giornalisti, scienziati, politici;

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le seguenti *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale:

- a) Promuovere ed allestire attività teatrali;
- b) Promuovere ed organizzare attività editoriali e di diffusione sempre nell'ambito delle finalità statutarie e curare l'allestimento di una mediateca specializzata.

L'Associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a terzi di donazioni anche tramite il versamento del 5xmille, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Direttivo, nel libro degli associati.

Il Direttivo deve motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati che non potranno porre appello.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.



ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- rispettare le finalità e gli scopi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, rispettando il codice etico dell'associazione, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione del Direttivo e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma *scritta* la sua decisione al Direttivo, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

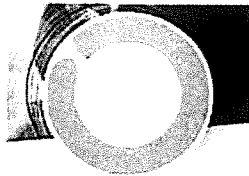
La dichiarazione di recesso ha *effetto* immediato.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

Handwritten signature: M. M. di Le M. G. G. G.



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

ART. 6

(Organi)

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo)
- Presidente
- Vice presidente,
- Tesoriere
- Segretario.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito *alcun compenso*, salvo il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

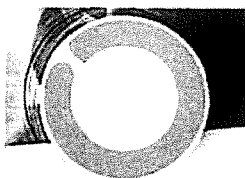
L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno per comunicare a tutti i soci gli indirizzi e i programmi generali dell'attività approvati dall'assemblea del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi tra i soci iscritti da almeno 3 anni;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

Per la nomina dei componenti degli organi associativi occorre la presenza di almeno 1/2 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la revoca dei componenti degli organi associativi occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 8

(Consiglio Direttivo - Organo di amministrazione)

Il Consiglio Direttivo è l'organo principale dell'associazione, è il massimo organo deliberante. *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, il Consiglio direttivo è costituito da N°5 Consiglieri di cui uno è il Presidente, uno il Vice presidente, uno il Tesoriere ed uno il Segretario.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

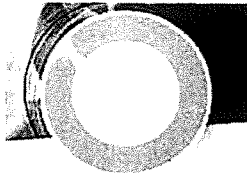
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee espresse in sede di Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- approvazione del Bilancio D'Esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- presentare i progetti;
- organizzare eventi.

L'Organo di amministrazione è *formato* da cinque componenti, nominati dall'Assemblea per la *durata* di cinque anni e sono *rieleggibili*.

L'Organo di amministrazione è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le *deliberazioni* dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

I componenti del direttivo, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il *potere di rappresentanza* attribuito ai componenti del direttivo, è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea secondo le modalità riportate nell'art.7.

Nel caso in cui il Presidente si dimette volontariamente dalla carica, il nuovo Presidente verrà scelto dal Consiglio Direttivo tra gli altri componenti dello stesso.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

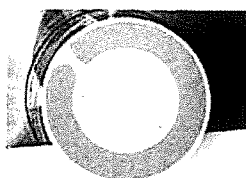
ART. 10

(Il Vice Presidente)

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Nel caso in cui il Presidente si dimetta volontariamente, assumerà la presidenza fino a quando il Consiglio Direttivo non nominerà il nuovo Presidente.

Il *Vice Presidente* coadiuva il Tesoriere nella cura dell'amministrazione finanziaria dell'Associazione può effettuare pagamenti in nome dell'associazione previa deliberazione del Consiglio Direttivo.



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

ART. 11

(Tesoriere)

Il Tesoriere cura l'amministrazione finanziaria dell'Associazione sottoponendo al Consiglio Direttivo gli atti che ritiene opportuni per la gestione finanziaria che, comunque, devono essere di volta in volta deliberati dal Consiglio Direttivo. Ha il compito di effettuare i pagamenti in nome dell'associazione previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

E' compito del Tesoriere tenere costantemente aggiornato il Consiglio Direttivo sulla situazione economico finanziaria dell'Associazione e redigere la relazione annuale da allegarsi al Bilancio ai sensi e per gli effetti dello Statuto.

ART. 12

(Il Segretario)

Il Segretario viene eletto dal Direttivo, su proposta del Presidente. Il Segretario assiste gli organi dell'Associazione nello svolgimento dei loro compiti, tiene il libro dei soci, dei volontari e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle riunioni assembleari.

ART. 13

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14

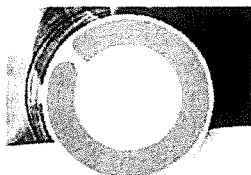
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 15

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate.

ART. 16

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 17

(Bilancio sociale e informativa sociale)

L'associazione pubblica annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet i dati del bilancio e dei progetti annuali

ART. 18

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

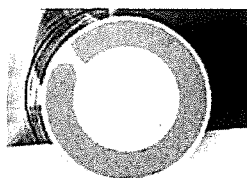
- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei *soci-volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi.

ART. 19

(Soci-Volontari)

I *soci-volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità e competenze.



RIFIUTI ZERO
SIRACUSA

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 20

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori *dipendenti* o avvalersi di prestazioni di lavoro *autonomo* o di *altra natura* esclusivamente nei *limiti* necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 21

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Enrico Schiavoni Roberto M... Maria Anna Schiavoni



Quindi si passa modificare lo statuto associativo in base al Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117. I presenti, dopo ampia discussione e dopo aver valutato le opportunità di modificare lo statuto, ne danno lettura ed all'unanimità e per alzata di mano e il direttivo approva il nuovo Statuto allegato al presente verbale.

- 21 e 23 novembre Vivaio aperto _ Laboratorio di compostaggio e informazione sui RUP
- 17-25 Novembre sensibilizzazione sulla Prevenzione dei rifiuti pericolosi. Realizzazione di un volantino.
- 25 novembre partecipazione al Festival della Città Educativa

Il Presidente

Salvatore La Delfa

Ada_Strang

Emma Schembari

Rossana Geraci

Roberto Negrini

[illegible]